

il centro acquatico, il villaggio olimpico, un canale per il canottaggio e un velodromo. Lo stadio olimpico, che sorgerà al posto di quello attuale, sarà a cielo aperto e avrà 75.000 posti che, una volta finiti i Giochi, potranno essere ridotti. Qui si svolgeranno tutte le gare di atletica e le cerimonie di apertura e di chiusura. Il centro acquatico, situato sul lungomare, avrà 15.000 po-

key su prato, la boxe e la palla a volo.

Costi e ricavi

Il Consiglio Olimpico di Toronto Ontario, forte delle precedenti analoghe esperienze, ha fatto una prima stima dei costi e dei ricavi, nell'ottica di una corretta gestione. La strategia indicata prevede una spesa

fari di duemila miliardi di lire e 40 mila posti di lavoro. A questo verrebbero ad aggiungersi le ripercussioni economiche a lungo termine che si manifesterebbero in un accresciuto interesse turistico e in un risveglio degli investimenti.

Durante i Giochi, come è avvenuto per le Olimpiadi Invernali a Calgary, si terrà anche un grande festival culturale dedicato



sti e comprenderà una piscina di 50 metri, con dieci corridoi, una vasca per i tuffi, e una serie di servizi e strutture ausiliari. La collocazione del villaggio olimpico per alloggiare gli atleti — circa 12.000 — e i giornalisti è ancora allo studio perché questo centro dovrà essere funzionale sotto ogni aspetto e fornire una serie di servizi, lasciando agli ospiti un buon ricordo del Canada. Inoltre si tratta di un'ottima occasione per costruire una quantità di alloggi a buon mercato che poi rimarranno a disposizione dei canadesi.

Il percorso di canottaggio si snoderà per 2500 metri lungo la spiaggia occidentale, inserendosi a meraviglia nel parco in riva al lago di cui verrà a costituire un prolungamento. Il velodromo sorgerà in un terreno già individuato nel parco di Etobicoke e sarà il primo impianto del genere nell'Ontario. Munito di un tetto in materiale speciale, disporrà di mille posti fissi. Infine, il nuovo SkyDome di Toronto, già costruito e inaugurato in questi giorni, accoglierà tutte le gare di ginnastica e le finali di altri sport, come il baseball, l'hoc-

moderata per il miglioramento delle installazioni esistenti e la costruzione di nuovi impianti, che non dovrebbe superare i 500 miliardi di lire; una raccolta di fondi da parte di sponsors ed enti; lo sfruttamento dei diritti radio-televisivi, che dovrebbero costituire l'introito principale; e un contributo governativo che, però, dovrebbe concretizzarsi nel rafforzamento di servizi, come la sicurezza, la sanità, l'immigrazione, ecc. Secondo questo prospetto, gli incassi dovrebbero totalizzare 1.326 miliardi di lire contro una spesa di 1.281 miliardi, con un attivo, quindi, di 45 miliardi. Il maggior contributo dovrebbe provenire dai diritti radiotelevisivi, stimati dal comitato organizzatore in 549 miliardi, mentre l'impegno degli sponsors si dovrebbe aggirare sui 245 miliardi, una cifra dedotta dall'esperienza di Los Angeles e di Barcellona. Altri 184 miliardi dovrebbero arrivare dalla vendita dei biglietti. I riflessi economici sulla città di Toronto in particolare e sull'Ontario in generale si rivelerebbero notevoli: la preparazione e lo svolgimento dei Giochi porterebbero, infatti, un volume di af-

alla musica, al teatro, al balletto, al cinema e alle arti figurative, che costituirà un momento eccezionale per far conoscere al grande pubblico gli splendidi musei, le moderne sale da concerto e i numerosi teatri di cui Toronto dispone.

Come ha detto il Primo Ministro canadese, Brian Mulroney, sostenendo la candidatura avanzata dal Comitato: «La presentazione dei Giochi a Toronto costituisce un'occasione unica di concertazione tra i canadesi per accogliere il mondo e dimostrare, così facendo, che noi crediamo allo sport come luogo di eccellenza e come mezzo per armonizzare i rapporti e superare le differenze».

La buona riuscita e la perfetta organizzazione di altri grandi appuntamenti internazionali che negli ultimi anni hanno avuto luogo in Canada, come i Giochi Invernali a Calgary, le Universiadi a Edmonton, e l'Expo a Vancouver, sono per Toronto un ottimo biglietto di presentazione, cui vanno ad aggiungersi tutti gli altri motivi sopra elencati, che potrebbero far sperare in un sì definitivo.